FORMAZIONE, CRESCE LA DOMANDA SU DIGITALE, AMBIENTE E MULTIFUNZIONALITÀ

Brondelli Le imprese richiedono percorsi sempre più personalizzati e concreti



Il settore agricolo italiano sta vivendo una trasformazione profonda, attraversata da sfide climatiche, economiche, normative e geopolitiche sempre più complesse da affrontare. In questo contesto, la formazione professionale si conferma una leva strategica imprescindibile per accrescere la competitività, favorire l'innovazione e garantire la sostenibilità delle imprese agricole. Negli ultimi anni, Enapra, l'ente di formazione di Confagricoltura, ha rilevato un significativo mutamento nella domanda formativa delle aziende agricole. Se in passato le richieste si concentravano prevalentemente su competenze tecnico-specialistiche, oggi gli imprenditori esprimono bisogni formativi più ampi e integrati. In particolare, cresce la domanda di sviluppo di competenze legate alla doppia transizione digitale e ambientale, così come quelle necessarie per la gestione di aziende multifunzionali, per il miglioramento delle capacità di pianificazione ed efficienza organizzativa.

"L'agricoltura di oggi è innovativa e necessita di consulenza e servizi specialistici e il nostro compito è affiancarla con una formazione adeguata alle sfide attuali - sottolinea **Luca Brondelli di Brondello**, presidente di Enapra e vicepresidente di Confagricoltura -. Le imprese richiedono percorsi formativi sempre più personalizzati e concreti, che affrontino temi come la sostenibilità reale, l'applicazione delle tecnologie digitali e lo sviluppo delle competenze manageriali". La formazione richiesta spazia oggi da temi come l'agricoltura 4.0 e le agroenergie, alla comunicazione digitale, alla tracciabilità alimentare, fino al marketing e all'internazionalizzazione. Parallelamente, cresce l'attenzione verso le soft skills, riconosciute come competenze chiave dai datori di lavoro. Capacità quali il lavoro di gruppo, il pensiero critico, la flessibilità e le abilità relazionali sono valutate con la stessa importanza delle conoscenze linguistiche, digitali e tecniche.

Le competenze trasversali rappresentano, infatti, il pilastro su cui costruire competenze più complesse e orientate all'innovazione.

Enapra risponde a queste esigenze con un catalogo formativo ampio e altamente specializzato. Al centro dell'offerta rimane, però, la formazione *tailor made*, progettata prevalentemente in collaborazione diretta con la proprietà aziendale o con i referenti HR (risorse umane). Sempre più spesso, questi percorsi si sviluppano facendo riferimento a standard riconosciuti a livello nazionale, come l'Atlante delle Professioni e delle Qualificazioni INAPP, oppure ai quadri europei di riferimento come il LifeComp e l'EntreComp. L'allineamento a questi standard consente di formalizzare le competenze acquisite, favorendo la crescita professionale e una gestione più efficace del capitale umano. In un'agricoltura in continua evoluzione, la formazione si configura sempre più come un investimento, e non più come un mero adempimento burocratico. Enapra conferma così il suo ruolo di partner strategico nell'accompagnare le imprese agricole verso un futuro più solido, innovativo e sostenibile.